



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"TECNICA URBANISTICA"

SSD ICAR/20 - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ALESSANDRO SGOBBO

TELEFONO: 081-2538003

EMAIL: ALESSANDRO.SGOBBO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):

MODULO (EVENTUALE):

CANALE (EVENTUALE):

ANNO DI CORSO (I, II, III):

SEMESTRE (I, II):

CFU:

B

III

6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Fondamenti di Urbanistica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento fornisce le conoscenze indispensabili per affrontare la pianificazione urbana e territoriale come processo tecnico e si concentra pertanto sulle tecniche urbanistiche che permettono di orientare le trasformazioni spaziali in relazione a diversi strumenti e scale di intervento.

I contenuti sono posti in relazione sia con le finalità generali del governo del territorio (equità, sostenibilità, efficacia ed efficienza delle scelte), sia con agli aspetti legislativi legati alla normativa nazionale e regionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Lo studente, consapevole di alcuni caratteri strutturali della grande trasformazione dei territori in una prospettiva globale, deve dimostrare la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente attività di progettazione e pianificazione urbanistica alla scala urbana, generale ed attuativa ed alla scala territoriale confrontandosi con i suoi diversi gradi di complessità, con i diversi ambiti della sua applicazione e con le questioni poste dalla legislazione vigente.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare il possesso delle competenze di base necessarie all'attività di redazione di piani urbanistici alla scala generale ed attuativa e di piani territoriali, conformemente al quadro legislativo vigente e nel rispetto dei principi informatori della moderna pianificazione e governo del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di: valutare in maniera autonoma le esigenze, ambientali, ecologiche, culturali e socioeconomiche del territorio oggetto di pianificazione; valutare in maniera autonoma la coerenza degli indirizzi
dati con il quadro della pianificazione sovraordinata e di settore. Deve inoltre saper comunicare, attraverso
elaborazioni grafiche e verbali/testuali, principi, regole e norme che governano il territorio progettato fornendo
un quadro chiaro e comprensibile, anche a soggetti privi di specifiche competenze tecniche, della disciplina del
suolo, degli obbiettivi del piano, degli strumenti di monitoraggio. Deve infine essere in grado di aggiornarsi o
ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e norme tecniche
propri del governo del territorio. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti utili al
proprio continuo aggiornamento ed all'arricchimento progressivo delle proprie competenze.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1° parte

Normativa

- Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica;
- L. 6 agosto 1967, n. 765 Legge ponte;
- Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 Norme sul governo del territorio;
- Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n.5 Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

2° parte

Lessico Urbanistico e supporto alle decisioni

- Indici e parametri edilizi
- Indici e parametri urbanistici
- SWOT Analysis;

- I livelli di pianificazione;
- Dimensionamento dei piani;
- Standard Urbanistici

3° parte

Sostenibilità dei piani

- Densificazione urbanistica;
- Resilienza:
- Water Sensitive Urban Planning

MATERIALE DIDATTICO

Sussidi didattici forniti dal docente;

Guido Colombo, Fortunato Pagano, Mario Rossetti: Manuale di urbanistica. Ed. Il Sole 24 Ore;

Alessandro Sgobbo: Water Sensitive Urban Planning. INU Edizioni;

Enrico Dalfino: Lessico giuridico dell'edilizia e dell'urbanistica - ed. Laterza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento è organizzato mediante lezioni teoriche ed esercitazioni applicative sviluppate secondo una metodologia didattica challenge based. Agli studenti sono assegnati problemi e quesiti da affrontare senza una preventiva preparazione, in team e con tempi definiti. Le lezioni teoriche affrontano ex post i temi della sfida proposta inquadrando opportunamente le competenze acquisite nell'esercitazione. Il corso è suddiviso in tre momenti successivi al termine dei quali sono proposte prove di apprendimento intermedio. La prima parte riguarda la normativa di settore, gli indici urbanistici e gli indicatori territoriali; il secondo periodo è concentrato sulle tecniche di supporto alle decisioni e dimensionamento degli strumenti di pianificazione; la parte finale si concentra sulle strategie di densificazione e rigenerazione urbana.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	Х
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	Χ
	Esercizi numerici	Χ

^(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

La valutazione dell'apprendimento avviene mediante prove intercorso e una prova finale mista scritto/orale, con esame delle esercitazioni svolte durante il corso. Il voto costituisce la media tra la media tra i risultati conseguiti nelle prove intercorso ed il voto attribuito alla prova finale.